



## LA GRAVIDANZA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

### Pre-triage telefonico

da parte di personale sanitario, ove possibile. Se la donna presenta uno dei seguenti sintomi: tosse, ipertermia con temperatura superiore a 37.5°C, difficoltà a respirare oppure in caso di diagnosi di Covid-19 da meno di due settimane, oppure ha avuto contatto con persona con sospetta infezione verificare se la visita/ecografia è procrastinabile di 14 giorni, o fino a risoluzione dei sintomi ed invitarla a contattare il medico di famiglia e/o la struttura ambulatoriale od ospedaliera presso cui è seguita per la gravidanza. In caso di isolamento domiciliare per una possibile/confermata infezione Covid -19, informare la donna di contattare la struttura ambulatoriale od ospedaliera presso cui è seguita per la gravidanza.

### Triage pre-visita:

- Misurazione temperatura corporea
  - Compilazione di questionario (vedi allegato)
- Indipendentemente dalla negatività del triage è necessario prestare attenzione e utilizzare le norme igieniche e i dispositivi a disposizione in quanto ogni persona che visitiamo potrebbe essere potenzialmente infetta. Sembra plausibile infatti che esista una coorte di persone asintomatiche o con sintomi lievi, ma in grado di trasmettere l'infezione. L'utilizzo di precauzioni per il controllo dell'infezione, applicate da tutto lo staff, in tutti i centri, per ogni donna, sono alla base della prevenzione e della possibilità di ridurre la diffusione del virus SARS-CoV-2.

In seguito alla diffusione del Sars-CoV-2 e alle restrizioni imposte dal Governo, tutte le visite e gli esami strumentali considerati non urgenti sono stati annullati e rimandati. La gravidanza rappresenta una situazione a parte in quanto alcuni esami devono essere eseguiti in un momento preciso della gravidanza e, come ribadito anche dal Ministero della salute, il Percorso Nascita deve essere garantito a tutte le donne, anche in questo momento di emergenza.

**Non intendiamo pubblicare nuove Raccomandazioni o Linee-guida, ma semplicemente abbiamo voluto riassumere quanto pubblicato fino ad ora nella letteratura internazionale e fornire consigli pratici per ridurre il rischio di contagio in modo da tutelare la salute delle donne e degli operatori sanitari, pur mantenendo le visite prestabilite e gli accertamenti non differibili, comprese le ecografie.**

## CONSIGLI PRATICI PER GLI OPERATORI SANITARI

**In caso di donna potenzialmente non infetta, cioè senza sintomi né contatto con persone malate o positive al test, è opportuno attenersi alle seguenti regole:**

### PRE VISITA

- Informare la donna di recarsi alla visita da sola e di arrivare in orario per l'appuntamento e non in anticipo
- Rispettare i tempi di visita per ridurre al minimo il numero di persone in sala di attesa
- Far rispettare la distanza di sicurezza nelle sale di attesa, almeno un metro tra una persona e l'altra
- Informare sulle misure igieniche necessarie (lavaggio delle mani, utilizzo di fazzoletti monouso in caso di tosse/sternuti da eliminare in appositi contenitori e nuovo lavaggio delle mani)

### VISITA/ECOGRAFIA

- Aumentare la distanza tra operatore e donna allontanando le sedie dalla scrivania
- In caso di visita/ecografia in cui la distanza si riduce a meno di un metro si suggerisce di far indossare la mascherina chirurgica alla donna

- L'operatore dovrebbe indossare una mascherina chirurgica e i guanti in quanto la distanza tra donna e operatore può diventare inferiore a 1 metro. Dopo la visita i guanti devono essere rimossi e smaltiti in contenitori appositi
- Eliminare dalla stanza tutti i dispositivi non utili (esempio: riporre in altra stanza le sonde ecografiche che non vengono utilizzate)

### AZIONI TRA UNA VISITA/ECOGRAFIA E LA SUCCESSIVA

- Disinfettare le mani tra una visita e l'altra mediante lavaggio con acqua e sapone per 40-60 secondi o con soluzione alcolica per 20-30 secondi,
- In caso di ecografia, disinfettare la sonda convex o la sonda transvaginale con una soluzione a base di ipoclorito di sodio, mentre al termine della seduta sembra consigliabile procedere a disinfezione con soluzione adeguata a base di cloro derivati in concentrazione >1250ppm.
- Durante la giornata aprire ciclicamente le finestre e/o le porte in modo da garantire il ricambio di aria il più possibile e favorire la diradazione di eventuali particelle di saliva infette

### BIBLIOGRAFIA

RCOG Coronavirus (Covid-19) infection in pregnancy. Information for healthcare professionals. 9 march 2020; Royal College of Obstetricians and Gynaecologists

ISUOG Interim Guidance on 2019 novel coronavirus infection during pregnancy and puerperium: information for healthcare professionals

Documentazione SIEOG relativa alla Pandemia SARS-CoV-2: Informativa e Raccomandazioni (www.sieog.it)

The Society for Maternal-Fetal Medicine Covid-19 Ultrasound Practice Suggestions. Developed with guidance from Alfred Abuhamad, MD and Joanne Stone, MD 3.24.20 (this is an update from draft posted on 3-23-2020)

Interim Additional Guidance for Infection Prevention and Control Recommendations for Patients with Suspected or Confirmed Covid-19 in Outpatient Hemodialysis Facilities; Coronavirus Disease 2019 (Covid-19), Healthcare Facilities; 24 march 2020; Centers for Disease Control and Prevention

Interim Guidance for Healthcare Facilities: Preparing for Community Transmission of Covid-19 in the United States; Coronavirus Disease 2019 (Covid-19), Healthcare Facilities; 29 february 2020; Centers for Disease Control and Prevention

Segue

## CONSIGLI PRATICI PER GLI OPERATORI SANITARI

### In caso di donna potenzialmente infetta

Se possibile destinare una stanza dedicata a questo percorso dove visitare oppure eseguire accertamenti, compresa l'ecografia.

In caso di sospetto o confermato Covid-19 rimandare se possibile gli appuntamenti di routine (ecografia per controllo crescita, OGTT, controllo di gravidanza fisiologica) fino al termine del periodo di isolamento.

In caso di gravidanza a rischio l'ambulatorio oppure il ginecologo curante valuterà il singolo caso prendendo in considerazione i rischi ed i benefici. Se la visita o l'ecografia non è rimandabile, è indicato l'invio della donna in un Centro con percorso dedicato. Se ciò non è possibile:

- Programmare la visita/ecografia alla fine della seduta
- Utilizzare mascherina con filtro 3M o FFP2, visiera (occhiali da vista non sono dispositivi di protezione individuale), camice monouso, guanti dopo la visita smaltire tutti i dispositivi in contenitori appositi
- Far indossare mascherina chirurgica alla donna
- Far durare la visita/l'esame il minor tempo possibile e con la maggiore distanza possibile tra operatore/donna
- Presenza nella stanza del minor numero possibile di operatori
- Disinfettare superfici e sonde con detergente adeguato
- Disinfezione della stanza alla fine della visita/ecografia

Potrebbe essere utile l'utilizzo di divise durante il periodo di lavoro. Al termine del servizio inviare in lavanderia la divisa o lavarla a domicilio separata dagli altri vestiti, alla massima temperatura possibile per quel tessuto.

È importante che vi sia una rete tra medici di famiglia, ambulatori, consultori, Punti Nascita, SISP per notificare e individuare le donne con conferma di Covid-19 per garantire la prosecuzione delle visite compatibilmente con la diagnosi, per identificare operatori a rischio per recente esposizione e per classificarli in basso o alto rischio.

I contatti ad alto rischio devono essere segnalati alle autorità e se asintomatici vanno posti in quarantena domiciliare con monitoraggio dei sintomi.

## LA GRAVIDANZA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

## DOMANDE E RISPOSTE PER LE MAMME IN GRAVIDANZA



### SONO IN GRAVIDANZA COME POSSO PROTEGGERMI DAL CORONAVIRUS?

Devi seguire le indicazioni date per tutta la popolazione, principalmente:

- Lavarti spesso le mani
- Mantenere la distanza tra te e gli altri (almeno 1 metro)
- Evitare di toccarti occhi, naso e bocca
- Mantenere norme igieniche adeguate (se tossisci o starnutisci usa fazzoletti monouso, butta subito il fazzolettino usato, in alternativa starnutisci o tossisci nella piega del gomito, ecc...).

### SONO IN GRAVIDANZA DEVO FARE TUTTI I CONTROLLI (VISITE ED ESAMI) PREVISTI?

Sì, li devi concordare con chi ti segue in gravidanza.

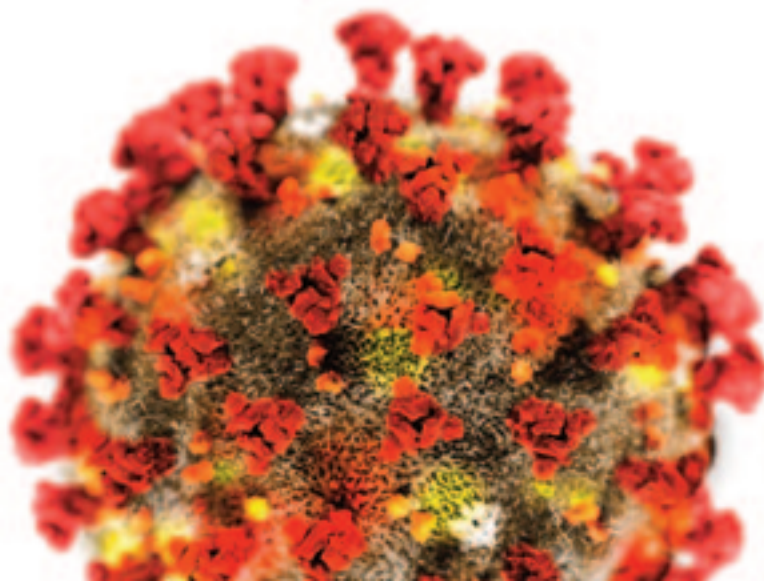
I tempi e le modalità per l'esecuzione delle visite ed esami previsti saranno stabiliti sulla base delle tue condizioni cliniche e dell'epoca di gravidanza in cui gli accertamenti sono raccomandati.

### IL MIO STATO DI GRAVIDANZA MI SOTTOPONE AD UN RISCHIO MAGGIORE DI CONTAGIO DA CORONAVIRUS?

Le donne in gravidanza, al contrario di quanto osservato per l'influenza H1N1 e per la SARS, non sembrano manifestare una maggiore suscettibilità all'infezione rispetto alla popolazione generale né a sviluppare quadri clinici importanti.

### SONO UNA DONNA IN GRAVIDANZA, SONO PIÙ A RISCHIO DI INFEZIONI RESPIRATORIE?

La gravidanza può essere una condizione di rischio per lo sviluppo di infezioni delle vie respiratorie con possibili gravi complicazioni cliniche. Di conseguenza, se presenti sintomatologia respiratoria, rivolgiti al tuo medico di famiglia oppure al professionista che ti segue in gravidanza.





**SONO IN GRAVIDANZA E SONO CORONAVIRUS POSITIVA, POSSO TRASMETTERE IL VIRUS AL MIO BAMBINO?**

Allo stato attuale le conoscenze scientifiche escludono che il virus Sars-CoV-2 attraversi la placenta e quindi il feto è protetto. Dopo la nascita, dovrai seguire le indicazioni che ti verranno fornite dal personale del Punto Nascita.

**SONO IN GRAVIDANZA E SONO CORONAVIRUS POSITIVA CON SINTOMI RESPIRATORI. IL MEDICO MI HA DETTO CHE DEVO FARE LA TAC (TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA)**

**MA IO HO PAURA PER IL MIO BAMBINO.**

La Tac è ritenuta, in questo momento, un esame essenziale per la valutazione delle complicanze polmonari. È importante che ti sottoponga agli esami che ti sono proposti in quanto servono per impostare la terapia più opportuna per la tua salute e quella del tuo bambino.

**SONO IN GRAVIDANZA E SONO CORONAVIRUS POSITIVA, È MEGLIO CHE ESEGUA IL PARTO CESAREO?**

Le conoscenze scientifiche ad oggi disponibili non raccomandano il taglio cesareo elettivo. Rimangono valide tutte le indicazioni legate al decorso della gravidanza/parto ed alla salute del feto.

**SONO IN GRAVIDANZA E SONO CORONAVIRUS POSITIVA, POSSO PARTORIRE IN ACQUA?**

Il parto in acqua per le donne con infezione da Sars-CoV-2 va evitato a seguito dell'evidenza di una trasmissione del virus per via fecale.

**SONO UNA DONNA IN TRAVAGLIO E SONO CORONAVIRUS POSITIVA.**

**POSSO ESSERE FONTE DI CONTAGIO PER I SANITARI CHE MI ASSISTONO?**

Sì, infatti per il parto vaginale, come per il cesareo, sono raccomandate specifiche misure di protezione per gli operatori sanitari.

**SONO IN GRAVIDANZA, IL MIO PARTNER È POSITIVO, DEVO FARE IL TAMPONE NASO-FARINGEO PER IL VIRUS SARS-COV-2?**

Avverti il tuo medico di famiglia ed il medico ginecologo/ostetrica che ti segue in gravidanza e ti verranno fornite le informazioni su quali comportamenti adottare.

**SONO CORONAVIRUS POSITIVA OPPURE MANIFESTO SINTOMI INFLUENZALI E NON HO ESEGUITO IL TAMPONE PER LA RICERCA DEL VIRUS SARS-COV-2, QUANDO ENTRERÒ IN TRAVAGLIO DOVRÒ SCEGLIERE UN PUNTO NASCITA SPECIFICO?**

Tutti i nostri Ospedali si sono organizzati per avere percorsi protetti in modo da fornire una assistenza adeguata.

**SONO IN GRAVIDANZA AL III TRIMESTRE E SONO CORONAVIRUS POSITIVA, DOVRÒ PARTORIRE PRIMA? POTRÒ FARE LA PERIDURALE?**

Non ci sono, al momento, indicazioni scientifiche che suggeriscano di anticipare il parto.

La scelta dell'anestesia peridurale va concordata con l'équipe che ti assiste al parto (medico ginecologo, ostetrica, anestesista) in base alle tue condizioni cliniche ed a quelle del feto.

**IL MIO PARTNER È CORONAVIRUS POSITIVO, POTRÀ ASSISTERE AL MIO PARTO?**

È categoricamente vietato l'accesso ai reparti di Ostetricia ai partner positivi al virus che devono rispettare l'indicazione all'isolamento.

**SONO DIVENTATA MAMMA, HO SINTOMI INFLUENZALI (OPPURE SONO CORONAVIRUS POSITIVA). POSSO ALLATTARE?**

L'allattamento al seno è possibile e va sostenuto. Tutto il personale sanitario coinvolto, neonatologi, ostetriche, infermiere, ginecologi, valuteranno la tua specifica situazione e ti aiuteranno a mettere in atto le misure adeguate per la prevenzione ed il controllo dell'infezione durante l'allattamento.

**SONO DIVENTATA MAMMA, HO SINTOMI INFLUENZALI (OPPURE SONO CORONAVIRUS POSITIVA). MENTRE ALLATTO POSSO EVITARE DI USARE LA MASCHERINA?**

NO, dovrai sempre adottare tutte le precauzioni igieniche come l'uso della mascherina, accurato lavaggio delle mani, pulizia delle superfici.

**E SE IO O IL MIO BAMBINO DOVESSIMO ESSERE SEPARATI PER LE NOSTRE CONDIZIONI CLINICHE?**

Questo verrà fatto solo se indispensabile e solo per il tempo necessario

**SONO DIVENTATA MAMMA MA, ANCHE SE NON SONO POSITIVA AL VIRUS, HO PAURA CHE IL MIO BAMBINO POSSA ESSERE CONTAGIATO**

È opportuno seguire tutte le indicazioni fornite alla popolazione generale, quindi mettere in atto le norme igieniche (lavarsi le mani, usare fazzoletti monouso ecc) ed evitare le visite, anche dei nonni e parenti.